

*Look at This*  
*Lo sguardo degli artisti*

Inaugurazione giovedì 12 dicembre ore 19.00

12 Dicembre | 1 Febbraio 2020

La galleria Giovanni Bonelli è lieta di presentare nei propri spazi la mostra *Look at This* dedicata alla capacità degli artisti di produrre significato e di trasformare elementi umili in opere sublimi capaci di generare interesse, far nascere domande, voglie, sogni.

L'opera di Giulio Turcato del 1969 appartenente alla serie "Superfici lunari" si presta perfettamente a questa lettura: l'artista ha utilizzato la gommapiuma (allora considerata un materiale "nuovo" e già oggetto di sperimentazioni da parte di altri) come base per la sua pittura ed è intervenuto bucandola funzionalmente per rendere l'irregolarità dei crateri lunari. La fotografia del brasiliano Vik Muniz partecipa -seppur in un livello differente- di questo stesso tipo di scarto tra immagine percepita e materiale che la costituisce: da lontano l'immagine ritrae una stilizzazione del celebre *Saturno che divora uno dei suoi figli* di Francisco Goya (Museo del Prado, Madrid). Avvicinandosi diventa evidente che gli elementi che compongono l'immagine sono in realtà un insieme eterogeneo di oggetti abbandonati e che la fotografia ritrae una discarica/robivecchi vista dall'alto. Stesso discorso si applica -specularmente rovesciato- all'opera dell'artista belga Wim Delvoye: una imponente scultura realizzata in legno intarsiato riproduce in scala 1:1 una betoniera. La bellezza e preziosità della lavorazione artigianale prende il sopravvento e muta completamente la percezione normalmente associata a questa tipologia di oggetto. In questa stessa direzione possono essere lette le raffinate ceramiche del duo Bertozzi&Casoni che riproducono oggetti quotidiani come cestini di immondizie o pile di piatti sparecchiati dopo un ipotetico pranzo luculliano. Fonte di curiosità e meraviglia sono anche i misteriosi dipinti di Pizzi Cannella popolati di metonimiche figure su fondo monocromatico -in mostra uno dei celebri "vestiti"- che riverberano sensazioni, passioni, sogni. Tutte le opere in mostra partecipano, con esiti differenti, della capacità visionaria che contraddistingue lo sguardo dell'artista e che consente allo spettatore di uscire dalla quotidianità ed immergersi in un'altra dimensione, seppur per un breve momento.

Opere di:

Adami, Bertozzi&Casoni, Cingolani, Damioli, Delvoye, Muniz, Novelli, Nunzio, Ontani, Pace, Pinna, Pizzi Cannella, Salvo, Schifano, Spoerri, Turcato.